

L'atletica verso i mondiali

Strepitosa impresa del cubano Sotomayor che ha migliorato il suo record dell'alto, fissando la nuova misura a m. 2,45. Oggi a Sestriere meeting di lusso con Bubka, Fredericks e la Drechsler. Una Ferrari per chi farà il primato mondiale

Salto nel cielo

Si avvicinano i campionati mondiali di atletica di Stoccarda (14 agosto) e i big hanno già cominciato a mettere a punto il motore. Ieri a Salamanca, nel tradizionale meeting di fine luglio, Javier Sotomayor ha compiuto una straordinaria impresa stabilendo il nuovo primato del salto in alto, che già gli apparteneva. La nuova misura fissata dal cubano è di metri 2,45, un centimetro in più del vecchio record che Javier aveva fissato quattro anni fa, il 29 luglio per la precisione, a San Juan di Portorico. Con questo exploit, l'atletica continua a non avere più confi-

ni, anche in specialità dove le capacità umane sembrano avere un limite. Intanto oggi si gareggia al Sestriere con tanti big in pista. C'è aria di record. E la Ferrari 348 sarà sempre lì nel bel mezzo dello stadio del Sestriere, ambizioso premio per chi riuscirà a stabilire un record mondiale durante il meeting di atletica più alto del mondo. Ma, come ben sanno i protagonisti della pista, oltre al bolide rosso ci sarà in agguato anche il vento, le cui folate irregolari hanno più volte inficiato i risultati ottenuti sul "Colle". Due gli atleti maggiormente "indiziati" di record

Sergej Bubka nel salto con l'asta e Heike Drechsler nel lungo. Il Sestriere ospiterà molti altri primatori: Frankie Fredericks (100 e 200 metri), Colin Jackson e Mark McKoy (110 hs), Quincy Watts (400) e Kevin Young (100 hs). Saranno all'opera anche vari atleti azzurri. In particolare Giovanni Evangelisti nel salto in lungo e Andrea Benvenuti impegnato in un test sui 600 metri. Ma la situazione degli italiani a due settimane dai campionati mondiali di Stoccarda non è rosea anche se il ct Elio Locatelli dichiara di non aver perso tutte le speranze.



Javier Sotomayor in una foto delle Olimpiadi di Barcellona

Doping in diretta tv Berger confessa: «Sono colpevole»

VIENNA. Un nuovo caso di doping eclatante almeno per la maniera con la quale è stato raccontato. Una vera e propria ammissione di colpa, volentieri da parte di Andreas Berger austriaco, primatista nazionale dei 100 e 200 metri. Ha confessato in un'intervista alla televisione austriaca che lui e i suoi compagni di staffetta Franz Latzenberger, Thomas Renner e Gernot Kelkel sono risultati positivi ad un controllo antidoping e rinunciavano alla partecipazione. Questa è una confessione che ha spiacato Berger.

Quattro atleti erano stati sottoposti ad un controllo non previsto dalla IAAF mentre si allenavano il 7 luglio scorso a Voecklabruck. In un primo tempo Berger, 32 anni, aveva negato l'accusa di doping in un secondo aveva ammesso che c'erano stati dei problemi ma che lui e i suoi compagni erano fiduciosi sull'esito della contranalisi. Lunedì scorso invece la confessione in televisione. Per quattro atleti scaterani una squalifica di quattro anni. Nella sua intervista Berger ha spiegato di essere rimasto sguainato dall'eliminazione su-

bita a Barcellona per due false partenze. Non andava più bene niente negli allenamenti - ha detto - e allora si è posto un dilemma: lasciar perdere o utilizzare mezzi illeciti. Berger ha convinto nella questione anche i suoi tre compagni. «Anche loro hanno voluto correre il rischio».

Una confessione pentimentata quella di Berger. «Ho valutato male la situazione, era meglio andare meno forte, ottenere risultati meno eclatanti, ma raggiungerli con metodi legali».

Berger e i suoi compagni hanno avuto un'anziosità che può avere gravi conseguenze se preso per un lungo periodo per la salute e può indurre di sturbi cardiaci. Lo ha reso noto Hans Holdhaus direttore del Istituto austriaco dello sport.

Le sanzioni di quattro anni metteranno probabilmente fine alla carriera del trentaduenne Berger, il miglior velocista austriaco di tutti i tempi, e del ventottenne Franz Latzenberger. Il provvedimento disciplinare dovrebbe essere preso dalla IAAF nella riunione del 12 agosto a Stoccarda.

Il ct Locatelli e le speranze per Stoccarda «Pochi azzurri da podio, però che sfortuna»

«Sul podio potrebbero salire i marciatori De Benedictis e Salvador, oltre a Lambruschini nei 3000 metri. Lo so, non è molto, ma siamo stati sfortunati». Elio Locatelli, ct dell'atletica azzurra, accetta il confronto alla vigilia di un'edizione dei campionati mondiali (Stoccarda 13-22 agosto) che potrebbe riservare l'ennesima delusione alla sua nazionale. «Ma io me ne andrò solo se mi diranno dove ho sbagliato».

MARCO VENTIMIGLIA

In questa poco entusiasta smante vigilia azzurra dei campionati mondiali (Stoccarda, 13-22 agosto) parlar male della Federatletica italiana sembra essere diventato una sorta di sport nazionale. Atleti, tecnici, dirigenti di società, addetti ai lavori e giornalisti nessuno risparmia una frecciatina alla Fidal presieduta dal colonnello Gola. Poveri «federali» bersa-

glia da tutte le parti, e frustrati anche nelle loro (sparute) iniziative di rilancio. Sembra infatti, che qualche giorno fa una delle teste pensanti di Via della Camilluccia, si sia «innescata» leggendo un'autoronica frase pronunciata da Fidel Castro davanti ad un gruppo di imprenditori esteri. «Venite ad investire a Cuba, è l'unico posto al mondo dove non c'è il ri-

schio di una rivoluzione socialista». L'allora «si è chiesto il dirigente di turno, memore del misero bronzo conquistato alle Olimpiadi di Barcellona - perché non estendere il concetto? «Date fiducia all'atletica italiana. L'unico sport che nel '93 farà sicuramente meglio dell'anno precedente». Gran bella idea. Senonché quando lo slogan era bello e pronto da commercializzare, pare sia spuntato fuori il ct Elio Locatelli con espressione allamata: «Meglio lasciar perdere a Barcellona è andata male ma a Stoccarda potrebbe andare anche peggio».

Professor Locatelli, mancano quindici giorni ai campionati mondiali e la situazione dell'atletica italiana appare avvilente. Non sarei così categorico. Ab-

biamo dei problemi ma anche qualche eccellenza. Il settore tramante è quello della marcia. De Benedictis, «nderi» bronzo conquistato nella 20 chilometri di Barcellona con la speranza perché non di riuscire a fare meglio. Vedo bene pure la Salvador e in grandi condizioni di forma e può puntare al podio dell'110 chilometri. Nelle altre specialità credo che l'unico uomo da medaglia sia Lambruschini nei 3000 metri.

Però Lambruschini si troverà di fronte il solito «muro» dei keniani. Si ma questa volta potrebbe riuscire a fare una breccia in quel muro. Serve un tempo in quel muro. Un tempo in cui Alessandro ha nelle gambe. Se poi i keniani corre-

ranno ancora più velocemente beh tutto di cappello.

A parte la marcia, un solo elemento da podio. Finalmente poco.

Io non amo parlare della sfortuna ma questa volta è impossibile non affrontare il discorso. Gennaro Di Napoli dopo aver vinto a marzo i 3000 metri ai mondiali indoor si sta sciando alle spalle soltanto adesso un brutto fastidio al piede. Per non parlare di Benvenuti, un uomo che attende vamo al top internazionale degli 800 e che invece sta fatto samente ritornando ad una buona efficienza agonistica anche lui attardato dagli infortuni.

Preoccupa molto pure la situazione giovanile. All'orizzonte non si vedono futuri campioni.

Innanzitutto mi sembra prematuro restringere le ambizioni dei vari Ottavio Benvenuti. Mo dia ragazzi poco più che ventenni ancora in grado di arrivare ai massimi livelli. Fra i giovani juniores in effetti vedo solo un atleta con un futuro a livello mondiale: si chiama Paoluzzi e un diciannovenne con un'ottima struttura fisica e capace di lanciare il martello intorno ai 200 metri.

Eppure lei ha costruito negli anni una struttura di «super-tecnici» che avrebbe dovuto rilanciare l'atletica nazionale. Stipendi milionari per ottenere dei risultati che invece non arrivano.

Ma quali stipendi milionari? I cinque supervisor dell'attività tecnica guadagnano in media sessanta milioni l'ordito all'anno.

Per i risultati bisogna saper attendere. certi programmi sono a lunga scadenza. diciamo per le Olimpiadi di Atlanta '96.

Ma lei è sicuro di avere tutto questo tempo? In caso di un fallimento ai mondiali c'è chi si appresta a chiedere la sua testa insieme a quella del presidente federale.

Io farei le valigie soltanto quando mi si dimostrerà che ho commesso degli errori nella conduzione tecnica.

E delle difficoltà del presidente Gola cosa dice?

Su questo non vorrei esprimere mi perché non ho mai partecipato alle attività politiche in tema alla Fidal. Sento il suo voto di un qualsiasi presidente scemta l'opinione pubblica non sono io la persona giusta per fare commenti.

Basket in giudizio. Si avra oggi la prima sentenza del caso Fortitudo-Modena, dove si cercherà di far luce sull'eventuale premio a vincere offerto alla Burghy di Modena.

Premio ritardatario. Il comune di Ancona ha premiato ieri Ubaldo Pagnaroni, campione italiano di ciclismo nel '43 che non aveva mai avuto alcun riconoscimento ufficiale a causa del fascismo e delle vicende che ne seguirono.

Falso nome. Per aver schierato per 10 giornate nel campionato lucano di promozione un giocatore squalificato per due anni la società «Roma club» è stata esclusa dal campionato «seconda» e l'atleta squalificato per altri 3 anni.

Vela. Un non vedente Hank Dekker è partito ieri con l'intento di attraversare da solo l'Oceano Atlantico.

Motonautica. Daniel Sciolò alla guida di «Nueve a Argentina» ha vinto anche la 7ª tappa della Venezia-Montecarlo.

Disabili d'oro. A Sofia nei campionati mondiali d'Italia chi aveva la medaglia d'oro nei 100 metri.

Processo bisarciano. Maurizio Mosca ha firmato ieri a Milano con l'ele-2 sarà l'ospite fisso del nuovo «Processo del lunedì» di Aldo Biscardi.



L'Unità

Vacanze

LAGENZIA DI VIAGGI DEL QUOTIDIANO

MILANO VIA F. CASATI 22
Teléfono: (02) 57048112, 544
fax: (02) 87045272
Telex: 332557

VIAGGIO A CUBA. UTOPIA E REALTÀ

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria, la pensione completa durante il tour, la mezza pensione durante il soggiorno a Varadero e a Guardalavaca, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 17 novembre
Trasporto con volo Air Europe
Durata del viaggio 16 giorni (14 notti)
Quota di partecipazione L. 2.400.000
Supplemento partenza da Roma L. 260.000
Itinerario: Italia/Varadero - Avana - Viñales - Santiago de Cuba - Holguin - Guardalavaca - Ciego de Avila - Varadero/Italia

VIAGGIO NELLA TURCHIA DELLE ANTICHE CIVILTÀ

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, la pensione completa, la sistemazione in alberghi di prima categoria, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 26 dicembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione L. 1.550.000
Riduzione partenza da Roma L. 50.000
Itinerario: Italia / Istanbul - Ankara - Cappadocia - Ankara / Italia

L'UNITÀ VACANZE, IN OCCASIONE DELLA FESTA NAZIONALE DI BOLOGNA, PROPONE AI LETTORI SETTE ITINERARI ACCOMPAGNATI E RACCONTATI DA GIORNALISTI DE L'UNITÀ.

Gli incontri con i corrispondenti del quotidiano. I paesi, le genti, le storie, l'arte e la letteratura. Il turismo come cultura, politica e storia contemporanea. Con l'agenzia di viaggi del giornale a Cuba, in Turchia, a Dublino e New York, in Cina e in Vietnam, a San Pietroburgo e Mosca.

OGGI IN VIETNAM

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, visto consolare, trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia e le guide locali vietnamite.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 20 dicembre
Trasporto con volo di linea.
Durata del viaggio 16 giorni (13 notti)
Quota di partecipazione L. 3.900.000
Itinerario: Italia / Ho Chi Minh Ville - Nha Trang - Quy Nhon - Danang - Huè - Danang - Hanoi - Halong - Hanoi / Italia

NEW YORK. UNA SETTIMANA AMERICANA DI TURISMO E CULTURA

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, la sistemazione in albergo di seconda categoria superiore, la prima colazione, una cena caratteristica, gli ingressi al Museum of Modern Art e al Metropolitan Museum, la visita guidata della città Gospel ad Harlem, i trasferimenti con pullman privati, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 4 dicembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 8 giorni (6 notti)
Quota di partecipazione L. 1.880.000
Supplemento partenza da Roma L. 100.000
Itinerario: Italia / New York / Italia

MOSCA E SAN PIETROBURGO. IL PASSATO E IL PRESENTE

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, trasferimenti interni, visto consolare, la sistemazione in alberghi di prima categoria, la pensione completa, l'ingresso al Palazzo Yussupov e la visita a Peredelkino, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 14 novembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione L. 1.300.000
Supplemento par da Roma L. 35.000
Itinerario: Italia / San Pietroburgo - Mosca / Italia

I DUE VOLTI! DELLA CINA

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, visto consolare, trasferimenti interni, la sistemazione in alberghi di prima categoria e nei migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia, la guida nazionale e le guide locali cinesi.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Roma il 25 dicembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 15 giorni (12 notti)
Quota di partecipazione L. 3.450.000
Itinerario: Italia / Pechino - Guiyang - Hua Guo Shun - Guilin - Xiamen - Xian - Pechino / Italia

VIAGGIO A DUBLINO

La quota comprende: volo a/r, assistenze aeroportuali, la sistemazione in albergo di prima categoria, la mezza pensione, gli ingressi ai musei e il tour guidato nei pub letterari della città, tutte le visite previste dal programma, un accompagnatore dall'Italia.

MINIMO 30 PARTECIPANTI

Partenza da Milano il 4 dicembre
Trasporto con volo di linea
Durata del viaggio 4 giorni (3 notti)
Quota di partecipazione L. 1.540.000
Supplemento partenza da Roma L. 40.000
Itinerario: Italia / Dublino / Italia